

COMUNE DI MILAZZO

(Città metropolitana di Messina)

ORGANISMO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

(Nominato con D.P.R. del 28/08/2018, ai sensi dell'art. 252 del d.lgs.º 267/2000) ******

OGGETTO: Ammissione totale: Istanza di ammissione alla massa passiva nº 501 del 19/05/2017 prot. gen. 23792 del 22/5/2017 dal Sig. Cavallin Mirco per la Banca Monte dei Paschi di Siena.

Deliberazione nº 103 del 04/08/2022

L'anno duemilaventidue, il giorno 04 del mese di agosto, alle ore 18,00 e seguenti, nella sede del Comune di Milazzo, si riunisce l'Organismo Straordinario di Liquidazione nominato ai sensi dell'articolo 252 del decreto legislativo 267 del 18 agosto 2000 nelle

rola Presidente	V	
ola Presidente		Y
pardi Componente		
	X	
	Old	pardi Componente

Partecipa alla riunione il Sig. Scattareggia Rino Giuseppe, nella qualità di segretario verbalizzante.

L'Organismo Straordinario di Liquidazione,

Premesso che:

- dell'8 novembre immediatamente esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
- con D.P.R. del 10 gennaio 2017, è stata nominata la Commissione straordinaria di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso del Comune di Milazzo, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- a seguito delle dimissioni dei componenti dell'Organo Straordinario di Liquidazione, con D.P.R. del 28/08/2018 sono stati nominati i nuovi componenti per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso dell'Ente, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti;
- 🕝 in data 12 settembre 2018il nuovo Organismo Straordinario di Liquidazione si è insediato, giusta deliberazione nº 39 del 12/09/2018, determinando altresì di procedere ad una ricognizione dello stato della procedura di liquidazione, stante la particolarità della situazione determinatasi a seguito delle dimissioni;
- con propria deliberazione nº 23 del 24/07/2019 avente ad oggetto "Gestione dissestuale, proposta di adesione alla modalità semplificata di liquidazione ex art. 258 del d.lgs. nº 267/2000", stante la stima della massa passiva effettuata e la situazione economica e finanziaria dell'ente, è stato richiesto il ricorso alla procedura semplificata;



con deliberazione giuntale n° 144 del 23/08/2019 avente ad oggetto "Adesione alla modalità semplificata di liquidazione del debito dell'ente, ai sensi dell'art. 258 del d.lgs. n° 267/2000", l'Amministrazione ha aderito alla procedura semplificata;

Accertato che l'Organo Straordinario di Liquidazione:

- a) ai sensi dell'art. 252, comma 4 del d.lgs. nº 267/2000, ha competenza relativamente ai fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre 2014 e provvede alla:
 - ⇒ rilevazione della massa passiva;
 - acquisizione e gestione dei mezzi finanziari disponibili ai fini del risanamento anche mediante alienazione dei beni patrimoniali;
 - ⇒ liquidazione e pagamento della massa passiva;
- b) al sensi dell'art.
 - 1. 254, comma 3 del d.lgs. nº 267/2000, rientrano nella massa passiva:
 - i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'articolo 194 verificatisi entro il 31 dicembre 2014;
 - i debiti derivanti dalle procedure esecutive estinte ai sensi dell'articolo 248, comma 2;
 - i debiti derivanti da transazioni compiute dall'organo straordinario di liquidazione ai sensi del comma 7.
 - 258, commi3/5 del d.lgs. nº 267/2000, ai fini dell'inserimento nella procedura semplificata e nel successivo piano di estinzione,le posizioni debitorie proposta dagli istanti/segnalate dagli uffici devono dare "adeguata dimostrazione della sussistenza dei seguenti caratteri sostanziali,
 - certezza,nel senso che deve esistere effettivamente un'obbligazione di dare, non presunta ma vincolante per l'ente
 - liquidità, nel senso che il soggetto creditore è specificatamente individuato, il debito è definito nel quantum ovvero determinabile mediante una semplice operazione di calcolo aritmetico
 - esigibilità, nel senso che il pagamento non sia dilazionato da termine o subordinato a condizione

provvedendo, in caso contrario, alla loro esclusione totale/parziale dalla rilevazione della massa passiva;

Vista l'istanza/fascicolo di ammissione alla massa passiva **n° 501**, trasmessa via Pec in data 19/05/2017 registrata al prot. generale n. 23792/887OSL del 22/5/2017 presentata dal Sig. **Cavallin Mirco per la Banca Monte dei Paschi di Siena** diretta ad ottenere il pagamento della somma di **euro 1.603,38** quale rimborso per carica pubblica del Consigliere Isgrò Antonino relative alle assenze degli anni 2010/2011/2012;

Richiamata la relazione istruttoria ex art. 254, comma 4 del d.lgs. nº 267/2000 rilasciata dal Responsabile del Procedimento, dott.ssa Lisi Alessandra prot. nº 96994 del 11/11/2021 prot. OSL 1058 del 12/11/2021 nella quale il responsabile del servizio attesta positivamente quanto richiesto;

Atteso che l'esito dell'istruttoria ex art. 254, comma 4 del d.lgs. nº 267/2000, è stato formalmente comunicato all'istante ai sensi art. 13 della legge regionale nº



7/2019 e ss.mm.ii., mediante nota prot. OSL n. 1138 del 2/12/2021 trasmessa via PEC in data 02/12/2021;

Ritenuto che l'istanza di ammissione alla massa passiva n° 501 presentata dal Sig. Cavallin Mirco per la Banca Monte dei Paschi di Siena, trasmessa via Pec in data 19/05/2017 registrata al prot. generale n. 23792/887 OSL del 22/5/2017 secondo le risultanze istruttorie, debba essere dichiarata:

ammissibile totalmente per € 1.603,38 per rimborsi al datore di lavoro per carica pubblica del Consigliere Isgrò Antonino relative alle assenze degli anni 2010/2011/2012;

Visti/e/o

- il d.lqs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 24.08.1993, n. 378;
- le circolari del Ministero dell'Interno n.21/1993, F.L. 28/1997 e F.L. 7/1999;
- l'Ordinamento Amministrativo della Regione Siciliana;

DELIBERA

- per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte e riportate di dichiarare l'istanza di ammissione alla massa passiva n° 501 presentata dal Sig. Cavallin Mirco per la Banca Monte dei Paschi di Siena, trasmessa via Pec in data 19/05/2017 registrata al prot. generale n. 23792/887 OSL del 22/5/2017:
 - ammissibile totalmente per € 1.603,38 per rimborsi al datore di lavoro per carica pubblica del Consigliere Isgrò Antonino relative alle assenze degli anni 2010/2011/2012;

Nº Istanza	Richiesto	Ammesso	Non Ammesso		
501	€ 1.603,38	€ 1.603,38			

- 2. di dare atto che l'epoca di riferimento in cui è sorta l'obbligazione relativa al debito derivante dalle spese di condanna risultante nell'istanza di ammissione, nell'attestazione, e nell'istruttoria è collocabile negli anni 2010/2011/2012;
- 3. di disporre la notifica del presente provvedimento a cura dell'ufficio di supporto all'OSL;
- 4. di precisare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso:
 - a. al Giudice Amministrativo o ricorso straordinario all'On.le Presidente della Regione Siciliana, rispettivamente, entro il termine di 60 e 120 giorni dall'avvenuta notifica della comunicazione dell'adozione della presente deliberazione, laddove si intenda far valere la lesione di un interesse legittimo;
 - b. al Giudice Ordinario competente, laddove si intenda far valere la lesione di un diritto soggettivo;



- 5. di dichiarare la presente immediatamente esecutiva ex art. 4, comma 6, del D.P.R. 24.08.1993 n. 378;
- 6. di disporre, altresì, l'inoltro della presente deliberazione, a cura del personale di supporto dell'OSL a:
 - Sindaco
 - Segretario Generale
 - Dirigenti dei settori;
 - Ufficio Messi, per la pubblicazione all'albo pretorio.

Tale delibera verrà pubblicata a cura del personale dell'OSL:

- ° all'albo pretorio;
- ° sul sito internet del Comune;
- ° sulla sezione del sito internet dedicata all'O.S.L.

ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

Il Presidente - dott. Fortunato Pitrola

Il Componente – dott.ssa Maria Leopardi

Il Componente – dott. Rosario Caccamo

Il Segretario Verbalizzante

Scattareggia Rino Giuseppe



	Il sottoscritto	Segretario	Generale,	visti	gli	atti	d'ufficio,	su	conforme	attestazio	ne
dell'add	etto all'albo										

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale rimane vi per quindici giorni consecutivi.	e il 05. 08.10276er
Dalla Residenza Comunale, lì	Il Segretario Generale
L'addetto all'albo	
Per copia conforme all'originale.	
Milazzo, li Il Segretario Generale	

.